

# **TRACCE PER VENERDI' 4 OTTOBRE**

## **INTERNI**

Crisi Pdl. Dopo il voto sulla fiducia al Governo Letta annullata la manifestazione antidecadenza e congelata la nascita di nuovi gruppi parlamentari, mentre alcuni lanciano l'appello per l'unità del partito. Il candidato illustri gli avvenimenti che hanno preceduto la votazione in Parlamento.

Migranti. Non si contano più le tragedie del mare. Il candidato faccia il punto sulle problematiche che stanno alla base di questa autentica emergenza. Si riapre il dibattito sull'immigrazione.

## **ESTERI**

“Ingiustizia sociale da decisioni dei governi”. Queste parole di papa Francesco rendono attuale la “Pacem in terris”, scritta 50 anni fa dal beato papa Roncalli. Ricordi il candidato quando Giovanni XXIII scrisse questa enciclica e le anticipazioni del discorso che papa Bergoglio terrà ad Assisi.

Russia. Tra i trenta attivisti di Greenpeace arrestati, cinque sono accusati di pirateria e rischiano fino a quindici anni di reclusione. Il candidato riferisca cosa è avvenuto e chi è l'italiano incriminato.

## **ECONOMIA**

Alitalia. Il presidente del Consiglio incontra i vertici della compagnia dopo la decisione di Air France di non partecipare all'aumento di capitale. Il candidato ricostruisca la complessa vicenda e i rapporti con la compagnia d'oltralpe.

Previsione pessimistica di Moody's: l'Italia mancherebbe l'obiettivo del 3%. Il Governo, invece, è sicuro di poter ottenere il rientro dal deficit.

## **ATTUALITA'**

Ancora cori razzisti in vari stadi anche di serie A. Il candidato rievochi gli episodi più eclatanti precisando quali sono i provvedimenti adottati dalla Lega in questi casi.

Dopo il drammatico sbarco di Scicli quello di Lampedusa. Il candidato ricostruisca quest'ultima tragedia, ricordando il coraggio dei pescatori e dei cittadini dell'isola.

## **CRONACA**

Allegato di cronaca: duplice omicidio a Ostia

Udine: ergastolo per la cubana Lisandra Lico. E' stata condannata per l'omicidio dei coniugi Burgato avvenuto nell'agosto dello scorso anno a Lignano Sabbiadoro. Il fratello, suo complice, è a Cuba, dove sta scontando 20 anni.

## **SPETTACOLI E CULTURA**

Scompare Giuliano Gemma, geniale interprete dei cosiddetti "spaghetti western": da "Ringo" a "Tex". Il candidato ripercorra le tappe della sua straordinaria carriera.

Il decreto cultura è legge. Approvato il testo del Governo per rilanciare le attività culturali nel nostro Paese. Il candidato illustri il testo della legge, che riguarda le misure per il rilancio del cinema, della musica e del patrimonio italiano.

## **MODA**

Dopo aver dominato l'estate il blu sarà uno dei protagonisti anche per l'inverno 2013 2014. Basta aggiungere un pizzico di nero e avrete uno dei colori più di tendenza per la prossima stagione.

La tendenza per la prossima stagione invade anche il capo più contestato della storia della moda: la pelliccia. Esse sarà colorata; anche la stagione fredda mostra il suo lato brioso ed eccentrico: dai toni pastello ai colori giallo, viola e arancio o di tendenza come vinaccia, azzurro e verde petrolio.

## **SPORT**

Mario Balotelli, protagonista di un'ennesima intemperanza e relativa squalifica. Il candidato ricostruisca i momenti negativi che hanno finora caratterizzato la carriera di questo fuoriclasse. Intanto Prandelli lo salva e lo convocherà in nazionale.

Coppe europee. Malissimo le italiane: si salva solo la Fiorentina. Il candidato ripercorra il cammino delle nostre squadre.

## **ALLEGATO DI CRONACA**

### **DUPLICE OMICIDIO A OSTIA**

ROMA - Due uomini, entrambi con precedenti penali, sono stati uccisi con numerosi colpi d'arma da fuoco nel corso della notte a Ostia, sul litorale romano. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, Fabio Chidichimo, 30 anni, e Francesco Ranieri, di 55, si trovavano in via Santa Teresa, alla periferia di Ostia, assieme ad alcune persone. Improvvisamente, come avrebbero riferito alcuni testimoni, sarebbe scoppiata una violenta lite, conclusasi con la sparatoria. Chidichimo è morto sul colpo, mentre Ranieri è stato portato nell'ospedale "Grassi" dove è deceduto poco dopo il ricovero. (Segue) Ore 6,00

### **DUPLICE OMICIDIO A OSTIA (2)**

ROMA - Vecchi rancori tra due famiglie. Potrebbe essere questo lo scenario che gli investigatori dell'Arma hanno delineato nella prima fase delle indagini sul duplice omicidio di due pregiudicati di Ostia, Fabio Chidichimo e Francesco Ranieri, personaggi noti nell'ambito della piccola criminalità locale, ma che nulla avrebbero in comune con ambienti mafiosi, in particolare con le cosche calabresi e campane che da tempo sono presenti nel litorale romano. (segue) Ore 10,55

### **DUPLICE OMICIDIO A OSTIA (3)**

Il duplice omicidio -questa la ricostruzione fatta dai carabinieri- sarebbe avvenuto dopo un altro episodio verificatosi qualche ora prima: l'incendio dell'automobile di grossa cilindrata di Fabio Chidichimo. Ciò avrebbe provocato la reazione del pregiudicato, che si sarebbe recato sotto l'abitazione di colui che riteneva essere stato il responsabile dell'incendio. A fargli compagnia l'amico Francesco Ranieri. I due sarebbero arrivati in via Santa Teresa e avrebbero suonato il campanello del citofono d'una abitazione, cercando di convincere il presunto responsabile dell'incendio a scendere in strada. Nel frattempo, sarebbe arrivato il padre dell'uomo, che Chidichimo e Ranieri stavano aspettando, insieme ad altre due persone. Sarebbe, allora, nata la lite, culminata nel duplice omicidio.

Gli investigatori dei carabinieri stanno cercando di rintracciare l'uomo che ha ferito mortalmente i due pregiudicati. Secondo quanto finora è emerso, tra le famiglie ci sarebbero stati da sempre dissidi, per motivi ancora non chiariti.(segue) Ore 11,20

### **DUPLICE OMICIDIO A OSTIA (3)**

ROMA - E' caccia all'uomo per cercare il responsabile del duplice omicidio avvenuto a Ostia. I carabinieri hanno già il nome dell'assassino di via Santa Teresa, e anche quelli di due persone che erano presenti quando è scoppiata la lite culminata nell'esplosione di diversi colpi di pistola. Viene confermato che la causa del litigio sarebbe da ricondurre a un "avvertimento" subito da Chidichimo, con l'incendio dell'automobile, una Mercedes, rimasta completamente distrutta. Probabilmente, proprio per chiedere ragione dello "sgarbo" Chidichimo si era fatto accompagnare dall'amico Ranieri. I carabinieri hanno accertato che, dopo aver citofonato, mentre attendeva quello che riteneva l'autore dell'attentato, è sopraggiunto il padre dell'uomo adesso ricercato per duplice omicidio. Con certezza i militari dell'Arma hanno appreso da testimoni che alla lite, con scambio di calci e pugni, hanno preso parte almeno cinque-sei persone. Poi, i colpi di pistola e la fuga generale. Per cercare di venire a capo della sanguinosa vicenda, gli investigatori hanno sentito una decina di persone e hanno perquisito le abitazioni di numerosi pregiudicati della zona.(Segue) Ore 15,50

### **DUPLICE OMICIDIO A OSTIA (4)**

ROMA - Colpo di scena nelle indagini sul duplice omicidio avvenuto nella serata di ieri in via Santa Teresa, alla periferia di Ostia. I carabinieri, dopo aver seguito i movimenti di alcuni familiari, hanno rintracciato in una clinica romana, la Salus, sulla Salaria, dove si era ricoverato, fornendo a quanto pare false generalità, Carlo Proietti, 45 anni, abitante ad Ostia, che risulta avere alcuni precedenti penali. L'uomo è stato medicato per varie ecchimosi ed escoriazioni in numerose parti del corpo e sottoposto ad ingessatura per la frattura dell'avambraccio destro. L'uomo ha dichiarato di essere stato picchiato da Fabio Chidichimo e Francesco Ranieri e di aver sparato per difendersi. Il sostituto di turno alla Procura di Roma, Giuseppe Arena, ha disposto il piantonamento di Proietti in attesa dell'interrogatorio come indiziato di reato, alla presenza del difensore, Giuseppe Pronestì. Avvicinato dai giornalisti, il legale ha assicurato che il suo assistito è in grado di fornire la esatta versione dei fatti e di dimostrare di aver agito per legittima difesa. Ore 18,00

# Lo sport senza fare sport

SINTESI

1

**E'** inimmaginabile quanto ognuno di noi può fare per migliorare il proprio stato fisico. Con gesti normali, valorizzando quelle che sono solo delle abitudini di tutti i giorni. Dalla camminata, alle scale, fino ai lavori domestici e al giardino. **Sport senza fare sport.**

Per garantire una vita sana alle donne e ridurre in modo significativo il rischio di diabete e malattie cardiovascolari bastano seimila passi al giorno. Circa un'ora di passeggiata. Parcheggiare un po' distante dall'ufficio o dal supermercato, preferire le scale all'ascensore e fare una passeggiata durante la pausa caffè o dopo il pranzo possono rendere l'impresa più semplice.

Uno studio pubblicato sulla rivista Menopause da un gruppo di ricercatori brasiliani ha infatti dimostrato che è sufficiente assicurarsi di fare almeno 6 mila passi al giorno per ridurre la probabilità di sviluppare, appurato, siati il diabete che la sindrome metabolica. Una situazione complessa in cui la probabilità di malattie cardiovascolari aumenta a causa della presenza contemporanea di condizioni come ipertensione, eccesso di colesterolo e forte sovrappeso.

Gli autori della ricerca hanno osservato 292 donne tra i 45 e i 72 anni, chiedendo loro di indossare per sette giorni un contapassi. Confrontando i dati così raccolti con i livelli di zuccheri e di colesterolo nel sangue e la conferenza alla vita e ai fianchi delle partecipanti, gli scienziati hanno notato che le donne che eseguivano meno di 6 mila passi al giorno avevano

più probabilità di soffrire di diabete o di sindrome metabolica e di avere una circonferenza vita superiore agli 88 cm, sintomo di sovrappeso o obesità.

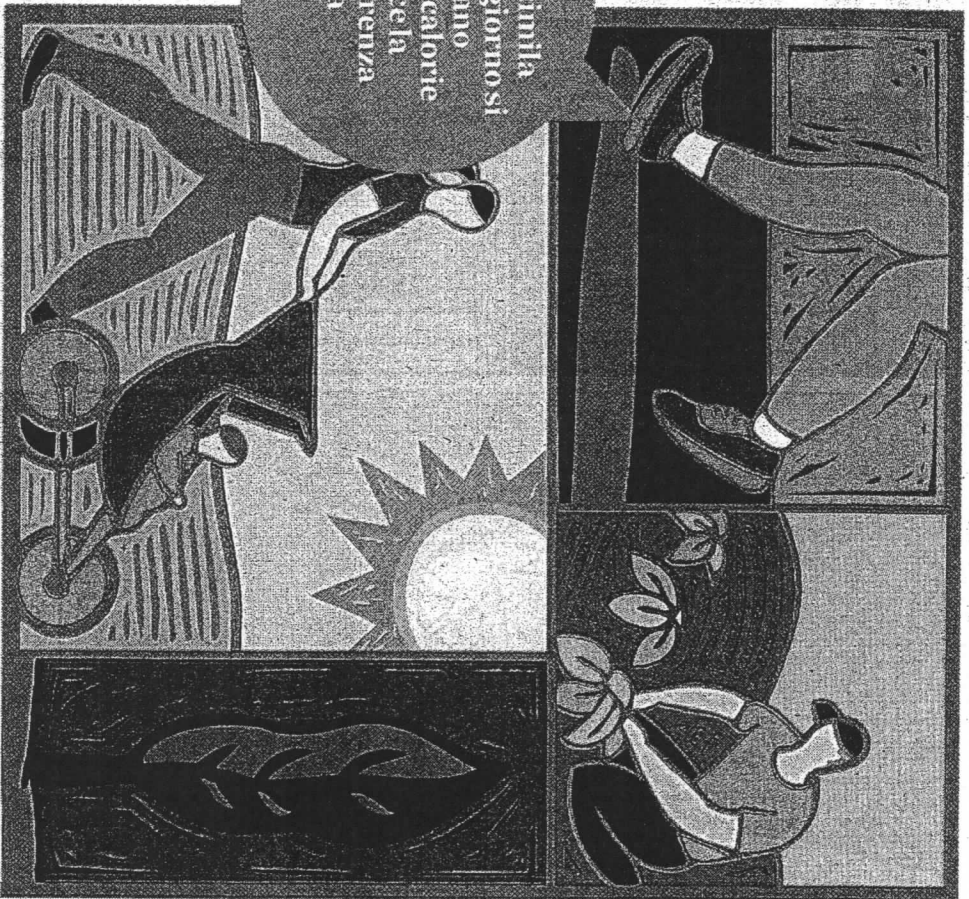
Se, di passi, se ne fanno diecimila al giorno (sia uomini che donne) gli effetti del movimento sono maggiori. Si tratta di circa sette-otto chilometri per un dispendio pari a circa trecento-quattrocento calorie. L'ideale sarebbe raggrupparli in due o tre momenti della giornata. Ottimale una camminata a passo veloce di 10-15 minuti. Accumulare anche più di diecimila passi al giorno non muovendosi in casa o camminando ad intensità molto basse potrebbe non essere sufficiente.

## INCASA

Ma anche i lavori domestici fanno bene alla propria salute. Lo rivela una ricerca pubblicata su Neurology, secondo la quale i servizi in casa aiutano a ridurre fin del 45% il rischio di Alzheimer, mentre uno studio pubblicato sull'International Journal of Cancer ha constatato una riduzione del 13% della probabilità di sviluppare un tumore al seno nelle donne che dedicano 6 ore al giorno a riordinare la casa. Spolverare, stirare e lavare i piatti non sono, però, le uniche attività che aiutano a mantenersi in salute: anche occuparsi del giardino, una o due ore al giorno, protegge l'organismo.

E che l'aver cura di piante e fiori sia un'attività fisica che aiuta a sca-

Con diecimila passi al giorno si consumano 300-400 calorie e si riduce la circonferenza della vita



**6mila**  
I passi che ogni giorno dovrebbe fare una donna

## 1ora

Un'ora al dì con le piante fa bene a mente e corpo

## 6ore

Di lavoro in casa al dì riduce il rischio cancro

ricare le tossine lo dimostrano studi scientifici, come descritto nel libro "Uno sport chiamato giardinaggio", scritto dal prof. Antonio Dal Monte, specialista in Medicina del lavoro e in Medicina aeronautica spaziale, e dal giornalista sportivo Eugenio De Paoli (Emis e Rai Ert). Dallo zappare la terra è classi-

ficato dal punto di vista dell'impegno fisico. Un consiglio per chi ha qualche anno di più: indossare il cardiofrequenzimetro per tenere d'occhio il cuore. E prima di mettersi a zappare? Riscaldamento muscolare come in palestra.

**OTTIMALE CAMMINARE  
A PASSO VELOCE  
PER 10-15 MINUTI  
I LAVORI DOMESTICI  
RIDUCONO  
IL RISCHIO DI TUMORI**

# Città invisibili: la magia di Parigi nei sotterranei

aggiù anche la metropo-  
litana ti passa sopra sen-  
za sentire il rumore as-  
sordante dei binari. E'

come scendere agli inferi senza il rischio di incontrare il diavolo. Passare sopra il tombino del 14esimo *arrondissement* a Parigi e non sapere che porta altrove. Gli occhi impegnati a cercare vie di fuga sulle cime dei grattacieli, mentre il tesoro è sotto i tuoi piedi. 300 km di passaggi sotterranei, una città parallela di vie, cunicoli e grotte. A Denfert-Rochereau la parte legale, visitabili ufficialmente sono appena seicento metri di catacombe che ospitano gli antichi cimiteri. Ovunque, sparse tra il sud di Parigi e la rive gauche, le *carrières* della capitale misteriosa. Vi accade solo una comunità clandestina: i *cataphiles*, persone che amano Parigi vista dal di sotto. Dal sottosuolo

pure qualche tedesco, la città parallela è stata accessibile fino al 1955. Poi il divieto di scendere. Chi non lo accetta sono gli anni Settanta e Ottanta: la cultura punk e la ribellione portano lo sfogo sottoterra. E i cunicoli scavati per le pietre, impronta di orizzonti in superficie, diventano il regno della trasgressione e nelle segrete si svolgono rave e feste storiche. Così compaiono graffiti, murales e droghe. Se prendi un giorno d'estate del 2013, l'incontro avviene alla fermata delle metro. Può essere *Place d'Italie*, possono essere le ferrovie del 13esimo *arrondissement*. Può essere la cima dei giardini *Luxembourg*. Addosso un *kway* e scarpe impermeabili. Sotto fa caldo e non ci sono animali. E pulito. Così anche i passaggi dove l'acqua arriva fino alla cintura.

**DA QUANDO** del punk è rimasta soltanto la memoria, nei cunicoli di Parigi ci si va per il gusto dell'esplorazione, avere un luogo segreto dove incontrarsi e fare feste private. Così sulle spalle uno zaino e dentro qualche birra o una bottiglia di vino da stappare davanti ad una candela. E poi ci sono loro, gli artisti. Quelli che fuori sono sconosciuti sono e una volta nelle "catacombe" diventano autori. Disegnano sulle pareti, scolpiscono e i colori alla luce delle torce diventano flash fosforescenti come usciti da un film. Le sale più famose si conoscono per nome laggiù nei bassifondi: *la plage*, *le bunker*, *la salle du chateau*. Qualche anno fa è morto il capo dei *cataphiles*.

**Jean-Claude Saratte.** A salutarlo i suoi concittadini, quelli notturni, con un addio che è durato l'eco di una *carrière*.

La domanda è sempre fino a quando si potrà resistere. "Spesso le entrate", dice Soumou, "vengono chiuse con delle colate di cemento. Siamo preoccupati di non avere più la possibilità di scendere, dobbiamo stare attenti. Ma del resto là sotto è come una groviera. Fa acqua da tutte le parti. Chiudono un buco e noi ne apriamo un altro". Gli esperti sono trattati con rispetto, così che persino il capo della polizia all'occorrenza chiude un occhio e non fa la multa. Ti lascia passare e saluta con un cenno. A volte si pesca un gruppo di ragazzini che si è perso. Sono scesi senza le mappe o più semplicemente non hanno saputo leggerle. "Di solito", conclude il *cataphile* che delle *balades interdites* conosce ogni segreto, "scopriamo in un pianto disperato e poi li riportiamo all'uscita. Hanno imparato la lezione e giù non scenderanno tanto facilmente". Perché quando sei in basso e il soffitto sfiora i capelli, non si torna indietro. Non prima dell'alba. E il problema non è perdersi, ma sapersi ritrovare mentre i cunicoli, tutti uguali a centinaia, si incastrano l'uno nell'altro e non lasciano il respiro. Tagliano le strade come un coltello, prendono ad assomigliarsi uno all'altro, con le pietre di mattoni rossi e i resti di ossa. Entrati che fa buio e torni in superficie che il sole sorge. Di quelli altrove nascosto dentro ad un tombino ti resta la polvere addosso e il fango sotto le scarpe. A volte lo raccontano, ma non sempre ti credono.



## IL SUSSIDIARIO

### CITTÀ E POPOLAZIONE

Secondo dati del 2009 ha poco più di due milioni e duecentomila abitanti. Che diventano oltre dieci milioni se si includono i 412 comuni che ne compongono l'agglomerazione urbana. *Unité urbaine*

### TURISMO RECORD

Con 28 milioni di presenze è la città più visitata al mondo.

### ECONOMIA E PIL

Ha un prodotto interno lordo registrato nel 2010 di 572.400.000.000 euro, uno dei più alti al mondo.

**CHI ALL'OMBRA** della Torre Eiffel non è nato, scopre del segreto con il passare dei mesi. "E' illegale calpestare i piedi là sotto", racconta Sou-nou, un *cataphiles* che usa uno pseudonimo come tutti i membri della comunità clandestina. "Non si scende senza saperne le conseguenze". Il rischio è incontrare la polizia, i *cataphiles*, come li chiamano quando si è sottoterra, ricevere una multa, ma soprattutto rompere l'incantesimo. "Si tratta di proteggere un piccolo paradiso. Se tutti avessero accesso senza regole, sarebbe la fine. Già ora dobbiamo lottare per proteggere il nostro diritto alla discesa".

Quelle che oggi sono le misteriose *carrières*, nel XVII e XIII secolo erano le cave di pietra utilizzata per costruire monumenti e palazzi, poi sono stati coperti per ampliare la *ville lumière*. Rifugio durante la seconda Guerra mondiale per francesi e

**FIUGGI**

**QUESTIONARIO PER VENERDI' 4 OTTOBRE**

**Perché quella italiana è chiamata Costituzione “rigida”?**

**Cosa si intende per dati sensibili e quale legge li prevede?**

**Quando può avvenire il sequestro di un giornale?**

**Cosa è la “velina” e perché si chiamava così?**

**Chi è il segretario di redazione?**

**Cosa si intende per diritto all’oblio?**